



Contropiano

GIORNALE COMUNISTA ONLINE



HOME

POLITICA

INTERNAZIONALE

FLASH NEWS

ECONOMIA

AMBIENTE

SCIENZA

CULTURA



LOCALI

LAVORO & CONFLITTO

FATTORE K

MALAPOLIZIA

INTERVENTI

DOCUMENTI

VIGNETTE

VIDEO

RICERCA



HOME / NEWS / POLITICA /

Mancano medici e infermieri, ma si assumeranno 4.535 poliziotti

di *Osservatorio Repressione*

Nonostante, una delle maggiori evidenze emerse durante la fase critica dell'epidemia da Covid-19 sia stato il collasso del sistema sanitario, con i bilanci sanitari insufficienti ad affrontare la pandemia, con i vaccini antinfluenzali che mancano in molte regioni e in moltissime città; con gli ospedali e terapie intensive tornati in emergenza, per posti, strumenti e, soprattutto per mancanza di personale, con la medicina territoriale non potenziata, né resa più efficiente, per fare da reale filtro pre-ospedaliero; per i pentastellati la priorità risulta essere non è quello di assumere medici, infermieri e personale sociosanitario ma bensì quello di rafforzare il personale delle forze dell'ordine.

Tutto questo, nonostante, negli ultimi dieci anni siano stati sottratti 37 miliardi di euro alla sanità^[1], mentre le spese militari e per la sicurezza hanno segnato un aumento del 26% rispetto alle ultime tre legislature^[2]



NOTIZIE PER DATA

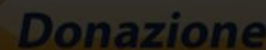
Novembre: 2020

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

« Ott

FATE LA VOSTRA DONAZIONE!

Tenete viva l'informazione:
sostenete il sito di Contropiano
mandandoci il vostro contributo!



PROSSIMI EVENTI

27

NOV

La lunga lotta per il socialismo: la rivoluzione cinese. Evento online

29

NOV

Embargo militare contro Israele. Presentazione del dossier della campagna Bds

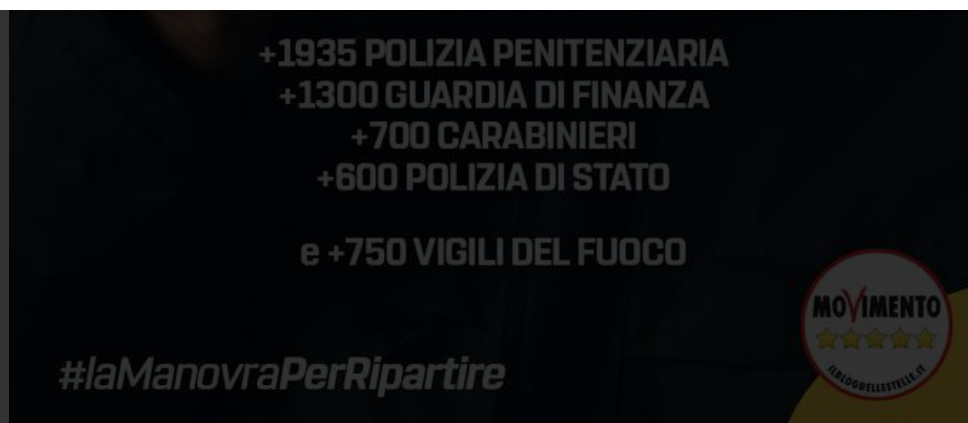
30

NOV

Roma. Stop al blocco contro Cuba e Premio Nobel ai medici cubani. L'Italia decida

NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulle notizie di Contropiano? Iscriviti alla nostra newsletter.



☐ Accetto la privacy policy del sito

Ma sono davvero necessarie queste nuove assunzioni? Secondo il rapporto: "Osservatorio sui conti pubblici" dell'Università Cattolica di Milano in Italia abbiamo circa 306mila agenti (appartenenti alle varie forze dell'ordine) ossia 453 ogni 100mila abitanti, cifra che colloca il nostro Paese ben oltre la media continentale, ferma a 355 agenti ogni 100mila abitanti.

Il confronto con Paesi simili al nostro è molto eloquente: Regno Unito 211 agenti, Germania 297, Francia 320, Spagna 361. Un simile apparato comporta ovviamente una spesa notevole, 22,6 miliardi di euro, ossia l'1,3% del Pil, assai al di sopra della media europea dello 0,9%.

L'Osservatorio della Cattolica nel suo rapporto si preoccupa soprattutto dell'eccesso di spesa pubblica e non manca di sottolineare l'incomprensibile sovrapposizione (a volte addirittura concorrenza) fra le diverse forze dell'ordine.

Quindi l'Italia è il paese europeo che in proporzione spende di più per la sicurezza pubblica e privata. Moltissime risorse che si perdono negli sprechi dell'amministrazione della giustizia, e vanno a garantire i privilegi di pochi, a fronte di alcune carenze anche molto gravi, alimentando una speculazione sull'insicurezza che porta a situazioni drammaturgiche e a una sorta di neofascismo in cui si invoca solo la tolleranza zero e un regime di autorità.

Mai in questi anni si è valutato la produttività e l'efficienza di alcuni dei mezzi più usati per "la sicurezza", spesso costosissimi, come gli strumenti di videosorveglianza. Tecnologie che, andrebbero sostituite piuttosto con operatori sociali sul territorio.

Secondo le statistiche, dal '90 [REDAZIONE] sostanzialmente lo stesso, mentre è aumentato il numero delle denunce, e a finire in carcere sono sempre di più i cittadini stranieri. Secondo la relazione della Corte dei conti, l'80 per cento dei soldi spesi per i migranti va alla repressione, e solo il 20 per cento alle politiche di sostegno.

Nel frattempo, nessuno sembra accorgersi che ben poco fanno le nostre polizie per contrastare il lavoro nero, le neo-schiavitù, l'insicurezza sul lavoro, i gravissimi attentati alla salute pubblica derivanti dall'inquinamento provocato dalle attività sommerse o semi-legali, le stesse ecomafie e le tanto citate evasioni fiscali e corruzione.

Un universo di reati – cioè di insicurezze – che restano ignorati perché, dalle polizie locali a quelle nazionali, la priorità assoluta è attribuita alla repressione.

Note:

[1] <https://www.gimbe.org/pagine/1229/it/report-72019-il-definanziamento-20102019-del-ssn>

[2] <https://www.retedellapace.it/category/approfondimenti/disarmo/spese-militari-disarmo/>

28 Novembre 2020 - © Riproduzione possibile DIETRO ESPLICITO CONSENSO della REDAZIONE di CONTROPIANO

Ultima modifica: 28 Novembre 2020, ore 8:19

STAMPA 